
Bielorussia: presidenti di Lituania, Polonia e Romania propongono “un’agenda positiva” un percorso democratico nel Paese

“Dichiariamo la volontà di stare insieme al popolo bielorusso nella costruzione di un percorso democratico, attraverso una leadership statale eletta democraticamente, una società civile libera, un'economia di mercato e lo Stato di diritto”. Sono i presidenti di Lituania, Polonia e Romania che oggi si esprimono insieme, come “membri dell'Unione europea”, riguardo alla crisi della Bielorussia. Mettono a disposizione la propria “esperienza e know-how lungo il percorso delle riforme politiche ed economiche, nel costruire istituzioni indipendenti, salvaguardando l'ambiente, in cui il rispetto dei diritti umani e della libertà di parola sia una norma fondamentale incrollabile della società”. I leader propongono inoltre che l'Ue, metta a disposizione “un pacchetto di assistenza per la trasformazione economica della Bielorussia democratica”. Di questo pacchetto dovrebbero far parte “facilitazione degli scambi commerciali con l'Ue e assistenza nei negoziati di adesione all'Omc; l'esenzione dal visto quando sussisteranno le condizioni necessarie; assistenza per la diversificazione del settore energetico e la sicurezza energetica della Bielorussia; accesso alle risorse finanziarie per la ristrutturazione e l'avvio dell'economia liberale bielorusa; maggiore presenza e attività delle istituzioni finanziarie internazionali nella riforma dell'economia e nel sostenere gli investimenti”. In questo sforzo chiedono che la Comunità internazionale partecipi alla definizione di “un'agenda positiva per la Bielorussia” e di un “pacchetto di sostegno per la transizione politica, economica e sociale del Paese”.

Sarah Numico